

FORMELLO, 31/03/2020

AL COMANDO DELLA STAZIONE DEI CARABINIERI
SEDE

ALLA COMPETENTE PROCURA DELLA REPUBBLICA
SEDE

ALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE GIURISDIZIONALE
SEDE

E, p. C. AD ALTRI.

QUERELA/DENUNCIA CONTRO :

- 1) Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella;
- 2) Il Presidente del consiglio dei ministri Gieseppe Conte;
- 3) Il Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri;;
- 4) Tutti i Componenti della Corte dei Conti;
- 5) Tutti i Dirigenti della Ragioneria Generale dello Stato succedutisi dall'avvento dell'euro;
- 6) E quant'altri coinvolti nei fatti qui descritti che si ravvisassero nel corso delle indagini.

Per le ipotesi dei reati p. e p. dagli articoli:

- 1) Concorso formale in reato continuato (art.81 c.p.);
- 2) Pene per coloro che concorrono nel reato (art.110 c.p.);
- 3) Circostanze aggravanti (art.112 c.p.);
- 4) Infedeltà in affari di Stato (art.264 c.p.);
- 5) Attentato contro la Costituzione dello Stato (art.283 c.p.);
- 6) Attentati contro i diritti politici del cittadino (art.294 c.p.);
- 7) Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art.319 c.p.);
- 8) Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art.320 c.p.);
- 9) Abuso d'ufficio (art.323 c.p.);
- 10) Omissione di atti d'ufficio (art.328 c.p.);
- 11) Interruzione d'un servizio pubblico o di pubblica utilità (art.331 c.p.);
- 12) Usurpazione di funzioni pubbliche (art. 347 c.p.);
- 13) Associazione a delinquere (art.416 bis);
- 14) Circostanze aggravanti (art.456 c.p.);
- 15) Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art.476 c.p.);
- 16) Falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art.479 c.p.);
- 17) Falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art.481 c.p.);
- 18) Falsità materiale commessa dal privato (art.482 c.p.);
- 19) Falsità ideologica commessa dal privato in atti pubblici (art.483 c.p.);
- 20) Falsità commesse da pubblici impiegati incaricati di un pubblico servizio (art. 493 c.p.);
- 21) Istigazione o aiuto al suicidio (art.580 c.p.);
- 22) Riduzione in schiavitù (art.600 c.p.);
- 23) Abuso della credulità popolare (art.661 c.p.);
- 24) **Ed eventuali altre fattispecie di reato che venissero rilevate nel corso delle indagini.-**

Premessa

Sul sito http://www.corteconti.it/chi_siamo/la_corte/ leggiamo cosa la Corte dei conti scrive di se stessa come presentazione :

Corte dei conti Breve storia

La Corte dei conti fu istituita agli albori dello Stato unitario (legge 14 agosto 1862, n. 800), **perchè vigilasse sulle amministrazioni dello Stato, così da prevenire ed impedire sperperi e cattive gestioni.**

In questa funzione, la Corte dei conti assunse la veste di una "magistratura", essendo emersa - secondo la storica affermazione di Camillo Benso conte di Cavour - la "assoluta necessità di concentrare il controllo preventivo e consuntivo in un magistrato inamovibile".

Le linee fondamentali del suo ordinamento sono state fissate nel testo unico approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214. Nel corso degli anni successivi all'entrata in vigore della Costituzione repubblicana sono intervenute profonde trasformazioni nell'organizzazione e nelle funzioni amministrative (moltiplicazione degli enti, creazione di autorità amministrative indipendenti, privatizzazione di funzioni e di imprese pubbliche), le quali hanno interessato anche gli assetti finanziari e di spesa (basti pensare all'introduzione della legge finanziaria e alle riforme del bilancio intervenute nel 1978, nel 1988 e, recentemente, con la legge n. 94 del 3 aprile 1997), incidendo fortemente sui compiti dell'Istituto.

Ad esso è stato, ed è richiesto, quindi un grande sforzo di adeguamento ed ammodernamento - tutt'altro che concluso - **per soddisfare la crescente "domanda" sia di controlli efficienti, sia di un puntuale esercizio della giurisdizione di responsabilità;** ciò al fine di accrescere la trasparenza dell'amministrazione, **di assicurare la corretta gestione delle pubbliche risorse, di elevare la qualità dei servizi che l'amministrazione rende ai cittadini.**

MA PER COSA E' STATA ESPRESSAMENTE ISTITUITA LA CORTE DEI CONTI?... ECCO QUI :

Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214
Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti

TITOLO II

Attribuzioni della Corte dei conti

Capo I - Attribuzioni in generale

Fa il riscontro dei decreti presidenziali;

fa il riscontro delle spese dello Stato;

... omissis

parifica il rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato e quelli delle aziende a gestione autonoma soggette al suo riscontro, prima che siano presentati al Parlamento;

...omissis ...

giudica sulle responsabilità per danni arrecati all'erario da pubblici funzionari, retribuiti dallo Stato, nell'esercizio delle loro funzioni;

..... omissis

Articolo 13

La Corte in conformità delle leggi e dei regolamenti: fa il riscontro dei decreti presidenziali; fa il riscontro delle spese dello Stato; vigila

... omissis

parifica **il rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato** e quelli delle aziende a gestione autonoma soggette al suo riscontro, **prima che siano presentati al Parlamento; giudica i conti che debbono rendere tutti** coloro che hanno maneggio di denaro **o di valori dello Stato** e di altre pubbliche amministrazioni designate dalla legge; **giudica sulle responsabilità per danni arrecati all'erario da pubblici funzionari, retribuiti dallo Stato, nell'esercizio delle loro funzioni;** giudica sui ricorsi contro i provvedimenti amministrativi in materia di conti e di responsabilità, giusta le disposizioni delle leggi speciali; giudica sugli appelli dalle decisioni dei Consigli di Prefettura sui conti dei Comuni, delle Province, delle istituzioni di pubblica beneficenza; giudica sui ricorsi per rimborso di quote inesigibili di imposte dirette, ai termini della legge di riscossione; giudica sui ricorsi in materia di pensione in tutto o in parte a carico dello Stato o di altri enti designati dalla legge e sulle istanze tendenti a conseguire la sentenza che tiene luogo del decreto di collocamento a riposo, ai termini dell'art. 174 del testo unico 21 febbraio 1895, n. 70; ; fa le sue proposte e dà parere nella formazione degli atti e provvedimenti amministrativi indicati dalla legge
(1) Alinea abrogato dall'art. 12, l. 6 agosto 1984, n. 425.

Articolo 17

I decreti, qualunque sia il Ministero da cui emanano e qualunque ne sia l'oggetto, sono presentati alla Corte perché, esercitato il controllo di legittimità, vi si apponga il visto e ne sia fatta registrazione

Potrà il regolamento stabilire quali decreti presidenziali siano eccezionalmente esenti dal visto e dalla registrazione (1)

(1) Emanato con r.d. 27 luglio 1934, n. 1332.

Articolo 50

Se nell'esame del conto la Corte osservi che siano ad alcuno imputabili delitti contro la pubblica amministrazione o contro la fede pubblica, ne riferisce, per mezzo del procuratore generale, al Ministro di grazia e giustizia ed a quello da cui dipende l'agente, affinché si proceda secondo le leggi, per la punizione del reo.

Articolo 52

I funzionari impiegati ed agenti, civili e militari, compresi quelli dell'ordine giudiziario e quelli retribuiti da amministrazioni, aziende e gestioni statali a ordinamento, autonomo, che nell'esercizio delle loro funzioni per azione od omissione imputabili anche a sola colpa o negligenza cagionino danno allo Stato e ad altra amministrazione dalla quale dipendono sono sottoposti alla giurisdizione della Corte nei casi e modi previsti dalla legge sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e da leggi speciali

La Corte, valutate le singole responsabilità, può porre a carico dei responsabili tutto o parte del danno accertato o del valore perduto

Articolo 53

I direttori generali e i capi servizio, i quali, nell'esercizio delle loro funzioni, vengono a conoscenza di un fatto, che possa dar luogo a responsabilità a norma del precedente articolo, debbono farne denuncia al Procuratore generale presso la Corte dei conti.

La denuncia deve essere immediata

Quando nel giudizio di responsabilità la Corte accerti che per dolo o colpa grave, fu omessa la denuncia, a carico di personale dipendente può condannare al risarcimento, oltre gli autori del danno, anche coloro che omisero la denuncia.

COSTITUZIONE

Articolo 54

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.

IL FATTO

Le conseguenze dell'impatto economico del coronavirus porteranno ad un brusco stop al Prodotto Interno Lordo italiano nel corso di quest'anno. I più pessimisti sono gli esperti del centro di ricerca Ref, i quali prevedono una contrazione del Pil italiano nel primo semestre 2020 pari all'8%.

La chiusura delle attività in Italia durerà a lungo, ai blocchi produttivi di molte attività dei servizi, tutta la filiera del turismo, i servizi di ristorazione, e le attività che comportano aggregazioni come spettacoli, manifestazioni sportive, convegnistica, e altri, si aggiunge la caduta dell'attività in diversi settori dell'industria, con chiusure di impianti, iniziate dalla scorsa settimana". Per questo, "sulla base delle informazioni finora disponibili Ref Ricerche rivede nettamente la contrazione del Pil nel primo semestre".

Vedono nero anche dall'agenzia di rating Fitch, la quale prevede una riduzione del Pil italiano del 2% per quest'anno. L'interruzione dell'attività economica in Italia è "di dimensioni e velocità" come "in periodi di conflitti militari, disastri naturali o crisi finanziarie".

L'economia italiana andrà in negativo anche secondo il Fondo Monetario Internazionale, il quale ha tagliato le sue stime per il 2020, prevedendo un calo dello 0,6% rispetto alle attese precedenti che vedevano un +0,5%. Il FMI ha aggiunto, però che le dimensioni del calo "potrebbero restare molto incerte per diverso tempo" a causa delle ricadute del coronavirus, che ha indebolito lo scenario esterno al nostro paese, quindi **"è forte il rischio che il dato sia notevolmente più debole"**.

Dopo il calo del 2020, il Fondo stima una leggera ripresa negli anni a venire: +0,8% l'anno nel periodo 2021-2023, soprattutto grazie al contributo della domanda interna, pubblica e privata, mentre dal commercio estero arriverebbe un contributo praticamente piatto con un export che quest'anno dovrebbe registrare un calo pari all'1,9% del Pil mentre per l'import la riduzione sarebbe del 2,0%.

Il Cerved **nei giorni scorsi ha analizzato l'impatto del Covid-19** sulle aziende italiane. Gli scenari previsti sono due. Il primo indica la fine dell'emergenza a inizio maggio e una ripresa solo a partire dall'anno prossimo. In questa ipotesi il giro d'affari bruciato per le imprese varrà complessivamente mettendo insieme il 2020 e il 2021 **275 miliardi di euro**. Più pesanti le stime del secondo scenario. In questo caso l'emergenza sanitaria durerà fino a dicembre.

L'impatto sarà dell'ordine di una perdita di **641 miliardi, di cui 469 miliardi quest'anno e quasi 172 l'anno prossimo**.

Ad oggi quelle del Cerved come quelle degli istituti internazionali sono stime. La situazione è ancora troppo fluida per parlare di previsioni. Sic stantibus rebus queste sono le prime proiezioni che quindi vanno prese con la dovuta cautela.

L'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani diretto da Carlo Cottarelli in uno studio ipotizza nello scenario più sfavorevole un calo del Pil del 4,8% nel primo anno. Ma secondo altri ricercatori la chiusura delle scuole per un mese potrebbe abatterlo fino all'8%.

La caduta del Pil italiano per il 2020 potrebbe arrivare al 5%. Secondo Confindustria, il 20% delle imprese ha avuto effetti negativi forti; interi settori – come il turismo – saranno colpiti ben oltre il momento più acuto dell'epidemia.

Un certo numero di aziende, in queste condizioni, è destinato a saltare per aria : il 20, il 30 per cento? Qualcuno, alla fine, le ripristinerà, ma ci vorrà tempo. La crisi economica, è chiaro, sarà molto più lunga di quella sanitaria.

Chi già è in una situazione di sovraindebitamento o a rischio di povertà verrà gravemente danneggiato dalla crisi economica in atto, scatenata dalle misure per contenere la diffusione del coronavirus. Fabbriche, negozi, ristoranti chiusi: una batosta per l'economia soprattutto la piccola e micro impresa sarà colpita a morte. Ma non su tutti nella stessa misura: il think tank Ue Eurofound (Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro) dedica un'indagine ai più fragili, a coloro che sono meno attrezzati alla crisi che si sta già abbattendo sull'Italia..

"Le preesistenti condizioni debitorie delle famiglie verranno molto facilmente esacerbate dalla crisi derivante dal virus", spiegano gli analisti di Eurofound. Situazione debitoria grave e rischio di povertà sono condizioni presenti soprattutto nei Paesi del Sud dell'Europa. L'Italia è in una situazione difficile: è in arretrato con i pagamenti il 20% della popolazione, mentre il 9% della popolazione dichiara di avere comunque delle difficoltà.... Della serie che chi ci va di mezzo è sempre il più debole...

Di certo non è possibile caricare responsabilità economiche ad un'influenza stagionale. Come abbiamo cercato di spiegare nella parte iniziale di questa querela... qualcuno (o meglio dire "certuni", che occupavano ed occupano posizioni di apice nel governo dello Stato, dovevano sapere e prevedere quale sconquasso avrebbero provocato in ogni ordine e grado dell'ambito economico e sociale le conseguenze delle misure allucinate e devastanti adottate dal governo (ABUSIVO) negli ultimi mesi...

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

Regione	AGGIORNAMENTO 28/03/2020 ORE 17.00							
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	TAMPONI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi				
Lombardia	11152	1319	12038	24509	8962	5944	39.415	102.503
Emilia Romagna	3695	316	5953	9964	1075	1344	12.383	52.991
Veneto	1559	344	5010	6913	655	362	7.930	89.380
Piemonte	3094	439	3318	6851	203	617	7.671	21.511
Marche	987	166	1846	2999	10	364	3.373	9.884
Toscana	1093	277	2141	3511	108	198	3.817	25.613
Liguria	1031	167	888	2086	378	358	2.822	8.177
Lazio	985	133	1063	2181	200	124	2.505	27.179
Campania	463	132	812	1407	76	109	1.592	10.616
Trento	351	72	811	1234	151	120	1.505	5.561
Puglia	563	98	697	1358	29	71	1.458	11.500
Friuli V.G.	223	59	838	1120	229	87	1.436	12.723
Sicilia	441	71	730	1242	60	57	1.359	13.096
Abruzzo	311	70	646	1027	30	76	1.133	7.003
Bolzano	225	51	653	929	116	64	1.109	9.168
Umbria	159	44	695	898	43	28	969	7.028
Valle d'Aosta	90	26	352	468	2	41	511	1.380
Sardegna	95	22	452	569	29	26	624	4.225
Calabria	107	22	394	523	11	21	555	7.760
Basilicata	26	19	133	178	1	3	182	1.421
Molise	26	9	63	98	16	9	123	807
TOTALE	26.676	3.856	39.533	70.065	12.384	10.023	92.472	429.526

ATTUALMENTE POSITIVI	70.065
TOTALE GUARITI	12.384
TOTALE DECEDUTI	10.023
CASI TOTALI	92.472

ANALIZIAMO I DATI :

Tralasciando altre considerazioni veniamo subito al sodo... oggi abbiamo raggiunto la ragguardevol somma di 10.023 DECEDUTI su 429.526 "TAMPONATI"... vale a dire una percentuale del 2,33% della popolazione esaminata.

Che già così è una dimensione che assolutamente non giustifica questo immane caravanserraglio scatenato da battage mediatico delle televisioni di Stato e private che hanno fatto a gara chi sparava la bufala più eclatante. (poi mettono le mani avanti facendo pubblicità televisiva sulle banali "bufale degli altri")

ANDANDO A VERIFICARE MEGLIO SI SCOPRE CHE I DATI RIGUARDANO I "TAMPONATI"... MA LA CONCRETA, OGGETTIVA CONSIDERAZIONE VA FATTA CON TUTTI I CONTAGGIATI CHE SONO AL MOMENTO UN NUMERO IGNOTO,

E PERÒ SI POSSONO CONFRONTARE I DATI DELLA INTERA POPOLAZIONE E SEMMAI CONFRONTARE I DATI DELL'INFLUENZA STAGIONALE DELLO CORSO ANNO.

PER FARE UN PO' DI NUMERI PRENDENDO PER BASE I DATI CONTENUTI NELLA TABELLA DELL' ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' DEL **28 MARZO** QUI SOPRA, SI EVINCE CHE :

10.023 DECEDUTI / 55.104.000 POPOLAZIONE ITALIA x 100 = 0,0181892421602787.-

Cioè significa circa 18 decessi su 100.000 (centomila) persone....

Ma vediamo le statistiche relative all'influenza stagionale degli anni scorsi...

Secondo il database di Istat sulle cause iniziali di morte (ossia su quelle malattie che hanno condotto al decesso), nel 2017 i morti per influenza sono stati 663, il doppio dei 316 registrati nell'anno precedente. Nel 2015 i decessi sono stati 675 e 272 nel 2014. Tra il 2007 e il 2013 i morti per influenza sono stati rispettivamente: 411, 456, 615, 267, 510, 458 e 417.

Tra il 2007 e il 2017 (ultimo anno su cui abbiamo i dati), l'influenza è stata la causa iniziale di morte per un totale di 5.060 decessi, una media di 460 l'anno.

«A seconda delle stime dei diversi studi, vanno poi aggiunti tra le 4 mila e le 10 mila morti "indirette", dovute a complicanze polmonari o cardiovascolari, legate all'influenza», ha spiegato a **Pagella Politica** Fabrizio Pregliasco, virologo e ricercatore all'Università degli Studi di Milano.

Come sottolinea anche l'Iss, qui però stiamo parlando di stime su più anni, a differenza dei dati Istat sulle cause di morte.

«Diversi studi pubblicati utilizzano differenti metodi statistici per la stima della mortalità per influenza e per le sue complicanze», spiega l'Istituto superiore di sanità. «È grazie a queste metodologie che si arriva ad attribuire mediamente 8 mila decessi per influenza e le sue complicanze ogni anno in Italia».

Ricapitolando: se contiamo i morti "diretti" per influenza, tra il 2007 e il 2017 sono stati in totale poco più di 5 mila; se si considerano anche i decessi "indiretti" il numero sale di molto e potrebbe potenzialmente a superare le 100 mila morti in totale.

In generale, spiega l'Iss, si stima che il tasso di letalità dell'influenza stagionale (ossia il rapporto tra morti totali e contagiati) sia inferiore all'uno per mille (0,1 per cento).

Vediamo adesso i dati sui contagiati. Secondo i dati dell'Iss, ogni anno le sindromi simil-influenzali (ossia quelle che danno sintomi riconducibili all'influenza) coinvolgono circa il 9 per cento dell'intera popolazione italiana, «con un minimo del 4 per cento [circa 2,4 milioni di persone], osservato nella stagione 2005-06, e un massimo del 15 per cento registrato nella stagione 2017-18 [quasi 9 milioni]».

Secondo i dati più aggiornati di InFluNet (il sistema nazionale di sorveglianza epidemiologica e virologica dell'influenza, coordinato dal Ministero della Salute con la

collaborazione dell'Iss), da ottobre 2019 alla settima settimana del 2020 (10-16 febbraio) il numero di casi stimati di sindrome simil-influenzale è pari a circa 5 milioni e 632 mila casi. È ancora presto per avere un numero definitivo dei casi di sindrome simil-influenzale per questa stagione, che terminerà ad aprile.

Abbiamo però i dati degli anni passati. Alla fine della stagione influenzale dello scorso anno, i casi stimati sono stati circa 8 milioni e 104 mila, un po' di meno rispetto agli 8 milioni e 677 mila registrati a cavallo tra il 2017 e il 2018.

A fine aprile 2017, i casi stimati erano invece stati 5 milioni e 441 mila, in aumento rispetto ai 4 milioni e 877 mila casi dell'anno prima. Nella stagione 2014-2015, il numero di casi stimato era invece stato di 6 milioni e 254 mila.

Da questi dati è evidente come ci sia un'ampia variabilità, che, tra le altre cose, è determinata dai fattori (come la meteorologia) che influiscono sulla diffusione dei virus influenzali, che – ricordiamo – hanno una tendenza a variare, obbligandoci ogni anno a sviluppare vaccini diversi.

Quando si parla di “morti per influenza” bisogna fare attenzione ai numeri che ci sono in circolazione.

Secondo i dati degli ultimi anni, **in media circa il 9 per cento** della popolazione italiana contrae il virus dell'influenza, **ma il tasso di letalità stimato per la sola influenza è dello 0,1 per cento.**

Tra il 2007 e il 2017, i morti “diretti” per influenza sono stati in media 460 l'anno; **mentre le stime per i decessi “indiretti” vanno dai 4 mila ai 10 mila l'anno.**

Per quanto riguarda i contagiati, i dati sulle ultime stagioni influenzali hanno mostrato un'ampia variabilità, con il 2017-2018 che ha fatto registrare il numero più alto: oltre **8,6 milioni di contagiati stimati.**

Fatte queste considerazioni risulta del tutto inconsistente ed infondato tutto l'allarmismo e mediatico messo in campo... e soprattutto le misure di militarizzazione del territorio con l'assurda imposizione degli arresti domiciliari per cinquanta milioni di cittadini che non potrebbero avere altra colpa che quella di essere veicoli di possibili focolai di contagio... Misure del tutto inappropriate, esorbitanti, demenziali... molto probabilmente attuate per fini del tutto diversi da quelli dichiarati, addossando la responsabilità di questa tragicommedia all'influenza denominata “CORONAVIRUS” che aveva la sola colpa di essere poco più trasmissibile delle altre e poco più mortale delle altre.... andando, come le altre influenze comunque a colpire individui già malmessi e macilenti a causa di malattie pregresse...

Chi pagherà i 275/641 miliardi, di cui 469 miliardi quest'anno e quasi 172 l'anno prossimo sottratti ai cittadini italiani????

E dove stava la Corte dei Conti quando il governo Conte e la sua “Corte” di inetti ed incapaci distruggevano la residua capacità economica italiana????

Laonde per cui i responsabili (anche qui denunciati) delle devastazioni, che già appaiono nella loro tragica dimensione, hanno pregnanti, ineludibili, ineluttabili, imperdonabili ed indiscutibili responsabilità e **vanno perseguiti a norma di legge... ricordando che l' "avvocato degli italiani" Giuseppe Conte è un comune e semplice cittadino che non gode di alcuna particolare immunità.**

Ultima amara considerazione.... questa interminabile sequela di male gestioni dell' attività delle ultime sei legislature parlamentari ci ritroviamo succubi di un regime di occupazione controllato dall'estero, dispotico, illiberale, antidemocratico, incostituzionale, in cui con la scusante di una inesistente "pandemia" si è instaurato lo sttato ed il codice di guerra ...

TUTTO CIÒ PREMESSO e quanto ancor più tralasciato e qui neppure enunciato... e considerate le competenze e le funzioni evidenziate in premessa...

Viene da domandarsi.... "Dove stava in tutto questo sfacelo la Corte dei Conti e la sua responsabilità nel controllo? E tutti gli altri organi dello Stato (ad esempio le varie Magistrature)... mentre parlamentari succubi ai Rothschild, ai Morgan o a Israel Moses Seif e quant'altri, commettevano ogni genere di soverchierie, usurpazioni, sopraffazioni, oltraggi, disfacendo e stravolgendo le istituzioni dello Stato sociale, la salute e la vita dei cittadini????

Risulta chiaro a chiunque che chi si trova in stato di coscienza alterato non è certamente nelle condizioni migliori per avere capacità discernitiva, equilibrio, e lucida freddezza per esaminare, valutare e decidere su questioni di così arduo peso quali quelle che coinvolgono e a volte travolgono i destini di una Nazione e di uno Stato....come è capitato malauguratamente anche nel caso dell'Italia che qui stiamo denunciando.

Per quanto fin qui rappresentato e per questi motivi e ragioni..

Chiediamo quindi a chi ci legge di :

a) **procedere penalmente** nei confronti dei membri del governo, come anche di tutti i deputati e Senatori, dell'attuale e passate legislature, che, fruttando la "giustificazione" della crisi pandemica d conseguente socio- economica-finanziaria (COME SI E' VISTO) artificialmente indotta e le sue drammatiche conseguenze sul tessuto socio-economico del popolo italiano, incuranti di ogni considerazione morale, hanno coscientemente inflitto a milioni di Italiani perdite patrimoniali, indigenza, povertà e sofferenze morali prolungate, per le violazioni degli articoli 1,2, 32, 41, 47, 74,

89, dell' art. 2 e successivi della Carta Europea dei Diritti dell'Uomo, delle violazioni degli articoli 580 C.P. e 644 C.P., ovvero di tutti quei reati che si riterrà di rilevare dai fatti suesposti, in associazione tra di loro.

b) Con riserva di produrre ulteriori documenti (in quantità industriale) e indicare testi successivamente al deposito del presente esposto/querela.

c) **impedire la continuazione dei gravissimi reati;**

d) **verificare** pure mediante opportune perizie la conferma della qui fornita dinamica.

È anche vero che è possibile che alcune delle persone che concorrono alla commissione di questi reati non siano consapevoli di come funziona il sistema e del fatto che ciò a cui collaborano è illecito, e che quindi non siano punibili perché in buona fede; **ma i ministri, il Presidente del consiglio, il Presidente della Repubblica ed i loro esperti e consiglieri, non possono pretendere essere considerati inconsapevoli di ciò che stanno facendo, perché è il loro mestiere.**

Ricordo, sottolineo ed enfatizzo ad uso di chi ci legge rammentando l' obbligatorietà dell'azione penale in caso di evidenti violazioni di legge e l'altrettanto obbligatorio arresto in caso di flagranza di reato, e qui se ne sono verificate a josa, ricordo altresì il giuramento prestato nei confronti della Legge, delle Istituzioni, della Repubblica, dello Stato e dei Cittadini italiani tutti, a cui l'operato di questo giudice si deve uniformare e deve rispondere, e di cui noi a nostra volta saremo severi giudici.

Chiediamo quindi la punizione nei termini di legge per tutti i reati sopra contestati, e quant'altro ravvisabile nell'esposizione dei fatti a scaturenti dalle indagini, il ripristino della legalità, della giustizia e le più severe sanzioni e condanne.

Ci riserviamo inoltre di costituirci parte civile nell'instaurando procedimento penale; e, ai sensi dell'ex art 405, 408 c.p.p., **chiediamo di essere avvisati in caso di richiesta di archiviazione.**

IN FEDE.

Orazio Fergnani
AlbaMediterranea.

Andrea Gioia
The Walk of Change